



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 07-10-2016

DELIBERAZIONE N. 455

OGGETTO: COFINANZIAMENTO IN FAVORE DI COMUNI E UNIONE DI COMUNI DI PROGETTI FINALIZZATI AL RISANAMENTO/RIQUALIFICAZIONE DI CANILI PUBBLICI ESISTENTI PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE – APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno sette del mese di Ottobre dell'anno duemilasedici nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

| N. | Cognome e Nome | Carica | Presente/Assente |
|-----------|-------------------------|-----------------|-------------------------|
| 1 | DI LAURA FRATTURA PAOLO | PRESIDENTE | Presente |
| 2 | FACCIOLLA VITTORINO | VICE PRESIDENTE | Presente |
| 3 | NAGNI PIERPAOLO | ASSESSORE | Presente |
| 4 | VENEZIALE CARLO | ASSESSORE | Presente |

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 510 inoltrata dal SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - MICHELE COLITTI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore Generale per la Salute, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale medesima e della proposta al PRESIDENTE DI LAURA FRATTURA PAOLO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso a Unanimità,

DELIBERA

- di approvare il bando pubblico allegato al presente atto perché ne costituisca parte e sostanza (All.A), recante “bando per la presentazione delle domande di cofinanziamento in favore di Comuni e Unioni di Comuni di progetti finalizzati alla lotta al randagismo – risanamento/riqualificazione di canili pubblici esistenti per gli animali d’affezione - dgr n. 806 del 18/12/2012 – piano triennale per la prevenzione del randagismo 2013-2015– misura 5 sottomisura 5.a.”;
- di dare atto che le risorse necessarie per l’attuazione del bando di cui trattasi, ammontanti a complessivi € 150.000,00 graveranno sul capitolo 35440 di sufficiente disponibilità del Bilancio Regionale di previsione per l’anno 2016, giusto impegno n.1146/2014 assunto con atto DD 95/2014 a firma del Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare;
- di delegare il Servizio Regionale Edilizia Pubblica per la verifica della corretta esecuzione dei lavori;
- di demandare al Direttore Generale per la Salute la nomina della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali di cofinanziamento secondo quanto previsto dall’allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 806 del 18/12/2012;
- di trasmettere, per quanto di competenza, il presente atto al Direttore del Servizio Regionale Edilizia Pubblica
- di demandare al Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare, l’esecuzione di tutti i successivi adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- di pubblicare integralmente il presente atto unitamente al bando pubblico sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Molise.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: COFINANZIAMENTO IN FAVORE DI COMUNI E UNIONE DI COMUNI DI PROGETTI FINALIZZATI AL RISANAMENTO/RIQUALIFICAZIONE DI CANILI PUBBLICI ESISTENTI PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE – APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO.

VISTA la L. 14. agosto 1991, n. 281 “Legge quadro in materia di animali d’affezione e prevenzione al randagismo”;

VISTA L. 20 luglio 2004, n. 189 “Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate”;

VISTA Legge Regionale 4 marzo 2005, n. 7 “nuove norme per la protezione dei cani e per l’istituzione dell’anagrafe canina”;

VISTA la D.G.R. n. 806 del 18/12/2012 di approvazione del piano triennale per la prevenzione del randagismo 2013-2015”;

CONSIDERATO CHE la Legge 281/91 fissa i principi generali in materia di animali da affezione, prevenzione del randagismo, in particolare all’art. 1 stabilisce che “lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti crudeli contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l’ambiente.” **Al comma 2, art.3 della stessa Legge** è previsto che “Le regioni provvedono a determinare, con propria legge, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i criteri per il risanamento dei canili comunali. La legge regionale determina altresì i criteri e le modalità per il riparto tra i comuni dei contributi per la realizzazione degli interventi di loro competenza.”;

ATTESO CHE la Legge 189/04 riconosce i diritti degli animali e prevede sanzioni penali verso qualsiasi forma di maltrattamento, uccisione e abbandono;

CONSIDERATO CHE la Legge Regionale n. 7/2005 tutela le condizioni di vita degli animali da affezione, promuove la protezione degli stessi e il controllo del randagismo al fine di realizzare su tutto il territorio regionale un corretto rapporto uomo – animale. **La stessa L.R., al comma 2 lettera c) art.2**, stabilisce tra l’altro che la Regione, con regolamento di attuazione, emana norme relative ai “criteri tecnico-costruttivi ed igienico-sanitari per il risanamento dei canili comunali e dei rifugi per cani”;

CONSIDERATO CHE il Regolamento 19 marzo 2006, n. 1, recante “norme per il mantenimento degli animali da compagnia e per la realizzazione e la gestione delle strutture di ricovero per cani” **all’art.4** contempla i criteri tecnico-costruttivi ed igienico sanitari per la realizzazione ed il risanamento delle strutture che ospitano i cani;

DATO ATTO che la Regione Molise, in attuazione alla normativa sopra esplicitata, in particolare a quanto previsto all’art.3, commi 3 e 4 della L. 281/1991 e all’art.2 c.1 della L.R. n.7/2005, adottava il documento programmatico denominato “Piano triennale per la prevenzione del randagismo 2013-2015”, approvato con DGR 806/2012 ove è prevista, tra l’altro, la **misura 5 –sottomisura 5.a.** risanamento e manutenzione di strutture esistenti;

RICHIAMATA la DGR N 352 del 15-07-2015 con la quale si stabiliva di dare attuazione alla misura 5 –sottomisura 5.a. “risanamento e manutenzione di strutture esistenti” attraverso l’emanazione di apposito bando secondo quanto previsto all’art 3 c.6 del Reg. n.2/2007 per l’erogazione di contributi volti a sostenere finanziariamente gli enti locali della Regione Molise che intendono ristrutturare/riqualificare strutture pubbliche esistenti;

ATTESO che a seguito della definizione delle procedure previste dal Bando di che trattasi veniva determinata l’inammissibilità delle domande per carenze sostanziali dei requisiti in capo ai partecipanti e carenza nella documentazione presentata dagli stessi e in conseguenza la mancata assegnazione del contributo formalizzata con apposito verbale della Commissione Giudicatrice approvato con Determinazione del Direttore Generale per la Salute n.285 dell’11/12/2015;

DATO ATTO che il bando approvato con la richiamata DGR prevedeva la partecipazione delle ex Comunità Montane della Regione Molise ora in liquidazione e quindi impossibilitate a partecipare al cofinanziamento degli interventi di che trattasi;

DATO ATTO, altresì, che nello stesso bando veniva previsto, tra la documentazione da presentare a corredo della domanda, la presentazione del progetto esecutivo; il che imponeva agli Enti interessati l’assunzione a priori di una ingente spesa per la redazione dell’esecutivo;

RITENUTO di dover riproporre l’attuazione della misura di cui sopra sempre attraverso l’emanazione di un

nuovo bando secondo quanto previsto all'art 3 c.6 del Reg. n.2/2007, con le opportune modifiche: nel senso che i Comuni e/o l'associazioni di comuni dovranno presentare nella prima fase un progetto preliminare per l'assegnazione di contributi sottoforma di cofinanziamento volti a sostenere finanziariamente interventi di ristrutturazione/riqualificazione di strutture pubbliche esistenti;

STABILITO che gli Enti interessati possono partecipare al bando nel rispetto delle modalità e i criteri esplicitati nello stesso che allegato sotto la lettera A ne forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRECISATO che per gli interventi di che trattasi viene destinato un contributo, nella misura del 50%, secondo quanto stabilito all'art. 3 comma 4 lettera c) del Regolamento Regionale 19/04/2007 n.2 per il cofinanziamento dei progetti ammessi a finanziamento presentati dagli Enti interessati, fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria complessiva di € 150.000,00;

DATO ATTO che le spese derivanti dall'attuazione del presente bando, **nella misura di € 150.000,00**, fanno parte degli interventi previsti dalla D.G.R. n. 806 del 18/12/2012 di approvazione del piano triennale per la prevenzione del randagismo 2013-2015", e graveranno sul cap. di spesa 35440 di sufficiente disponibilità del Bilancio Regionale di Previsione per l'esercizio 2016, giusto impegno n.1146/2014; assunto con atto DD 95/2014 a firma del Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

STABILITO che qualora si rendessero disponibili nuove risorse sul capitolo di competenza, si procederà all'erogazione di ulteriori contributi ricorrendo alla graduatoria e comunque utilizzando gli stessi criteri;

TUTTO CIO PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

- di approvare il bando pubblico allegato al presente atto perché ne costituisca parte e sostanza (All.A), recante "bando per la presentazione delle domande di cofinanziamento in favore di Comuni e Unioni di Comuni di progetti finalizzati alla lotta al randagismo – risanamento/riqualificazione di canili pubblici esistenti per gli animali d'affezione - dgr n. 806 del 18/12/2012 – piano triennale per la prevenzione del randagismo 2013-2015– misura 5 sottomisura 5.a.”;
- di dare atto che le risorse necessarie per l'attuazione del bando di cui trattasi, ammontanti a complessivi € 150.000,00 graveranno sul capitolo 35440 di sufficiente disponibilità del Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2016, giusto impegno n.1146/2014 assunto con atto DD 95/2014 a firma del Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare;
- di delegare il Servizio Regionale Edilizia Pubblica per la verifica della corretta esecuzione dei lavori;
- di demandare al Direttore Generale per la Salute la nomina della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali di cofinanziamento secondo quanto previsto dall'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 806 del 18/12/2012;
- di trasmettere, per quanto di competenza, il presente atto al Direttore del Servizio Regionale Edilizia Pubblica
- di demandare al Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare, l'esecuzione di tutti i successivi adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- di pubblicare integralmente il presente atto unitamente al bando pubblico sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Molise;

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MICHELE COLITTI

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82